



23[^] Domenica Tempo Ordinario Anno A



La liturgia di questa domenica ci invita a domandare a Dio un cuore nuovo e uno spirito nuovo, per poter amare Dio e i fratelli in pienezza. Questo amore, se autentico, esige anche la correzione fraterna come modalità del vivere la comunità e la comunione. L'impegno è di creare un rapporto così attento da far scaturire una reciproca responsabilità.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

A. Amen

C. Il Signore sia con voi.

A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. Prima di correggere i fratelli, esaminiamo la nostra coscienza alla luce della Parola di Dio e riconosciamoci peccatori davanti a Dio e ai fratelli.

(Breve pausa di silenzio)

C. Signore, tu vuoi che l'ingiusto si ravveda e si converta a te, Kyrie, elèison.

A. Kyrie, elèison.

C. Cristo, che ci hai insegnato il comandamento dell'amore, Christe, elèison.

A. Christe, elèison.

C. Signore, che hai affidato alla Chiesa la parola della riconciliazione, Kyrie, elèison.

A. Kyrie, elèison.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A: Amen.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli

e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Padre, che gioisci nell'esaudire la preghiera concorde dei tuoi figli, metti in noi un cuore e uno spirito nuovi, perché sentiamo la vita come il dono più grande e diventiamo custodi attenti di ogni fratello, nell'amore che è pienezza di tutta la legge. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A: Amen

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA Ez 33,7-9

Dal libro del profeta Ezechièl

Mi fu rivolta questa parola del Signore: «O figlio dell'uomo, io ti ho posto come sentinella per la casa d'Israele. Quando sentirai dalla mia bocca una parola, tu dovrà avvertirli da parte mia. Se io dico al malvagio: "Malvagio, tu morirai", e tu non parli perché il malvagio desista dalla sua condotta, egli, il malvagio, morirà per la sua iniquità, ma della sua morte io domanderò conto a te. Ma se tu avverti il malvagio della sua condotta perché si converta ed egli non si converte dalla sua condotta, egli morirà per la sua iniquità, ma tu ti sarai salvato».

Parola di Dio.

A.: Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE: Salmo 94

R. Ascoltate oggi la voce del Signore.

Venite, cantiamo al Signore, acclamiamo la roccia della nostra salvezza.

Accostiamoci a lui per rendergli grazie, a lui acclamiamo con canti di gioia. R/.

Entrate: prostrati, adoriamo, in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti.
È lui il nostro Dio e noi il popolo del suo pascolo, il gregge che egli conduce. R/.

Se ascoltaste oggi la sua voce! «Non indurite il cuore come a Meriba,
come nel giorno di Massa nel deserto, dove mi tentarono i vostri padri:
mi misero alla prova pur avendo visto le mie opere». R/.

SECONDA LETTURA Rm 13,8-10

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, non state debitori di nulla a nessuno, se non dell'amore vicendevole; perché chi ama l'altro ha adempiuto la Legge.

Infatti: «Non commetterai adulterio, non ucciderai, non ruberai, non desidererai», e qualsiasi altro comandamento, si ricapitola in questa parola: «Amerai il tuo prossimo come te stesso». La carità non fa alcun male al prossimo: pienezza della Legge infatti è la carità.

Parola di Dio.

A.: Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

R. Alleluia, alleluia.

Dio ha riconciliato a sé il mondo in Cristo, affidando a noi la parola della riconciliazione.

R. Alleluia.

VANGELO Mt 18,15-20

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se il tuo fratello commetterà una colpa contro di te, va' e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello; se non ascolterà, prendi ancora con te una o due persone, perché ogni cosa sia risolta sulla parola di due o tre testimoni. Se poi non ascolterà costoro, dillo alla comunità; e se non ascolterà neanche la comunità, sia per te come il pagano e il pubblicano.

In verità io vi dico: tutto quello che legherete sulla terra sarà legato in cielo, e tutto quello che scioglierete sulla terra sarà sciolto in cielo.

In verità io vi dico ancora: se due di voi sulla terra si metteranno d'accordo per chiedere qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli gliela concederà. Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro».

Parola del Signore.

A.: Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Poncio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, il Signore Gesù ci riunisce nella sua Chiesa e ci dona l'esperienza della comunità fraterna in questa Eucaristia e nella vita. Con fiducia rivolgiamo a Lui le nostre preghiere.
Preghiamo insieme e diciamo: Ascoltaci, Signore

1. Signore Gesù, che non fai mai mancare la tua presenza quando siamo riuniti nel tuo nome, fa' di tutti noi un cuor solo e un'anima sola, e rendici comunità fedele e accogliente, preghiamo.
2. Signore Gesù, ti affidiamo coloro che poni come sentinelle nella Chiesa, perché illuminino la nostra fede e sostengano la nostra carità. Donaci nuove vocazioni alla vita sacerdotale, consacrata e missionaria, preghiamo.
3. Signore Gesù, fa che le strutture economiche e il potere mediatico dei social non opprimano la libertà delle persone, ma facciano crescere frutti di pace e di fraternità, preghiamo.
4. Signore Gesù, l'Eucaristia celebrata diventi sorgente d'amore per la nostra comunità e per le nostre famiglie, e ci sostenga nell'agire con carità ed impegno nel lavoro e nella vita sociale, preghiamo.

C. Accogli, Signore, la nostra comune preghiera e portala a compimento secondo la grandezza del tuo amore. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **A: Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

O Dio, sorgente della vera pietà e della pace, salga a te nella celebrazione di questi santi misteri la giusta adorazione per la tua grandezza e si rafforzino la fedeltà e la concordia dei tuoi figli. Per Cristo nostro Signore. **A: Amen.**

RITI DI CONCLUSIONE

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che nutri e rinnovi i tuoi fedeli alla mensa della parola e del pane di vita, per questi grandi doni del tuo amato Figlio aiutaci a progredire costantemente nella fede, per divenire partecipi della sua vita immortale. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **A: Amen.**



Per una fede ecclesiale

La fede non è mai un affare privato tra Dio e un individuo.

O è ecclesiale oppure non esiste.

Già sul piano semplicemente umano è impossibile vivere soli.

Dipendiamo tutti gli uni dagli altri.. Abbiamo bisogno, vitalmente bisogno, di relazioni, di comunicazione, di amare e di essere amati. Così come è vero che in alcuni momenti la solitudine è necessaria, è altrettanto vero che l'isolamento è mortifero. Per la fede è la stessa cosa.

Per accogliere il dono di Dio

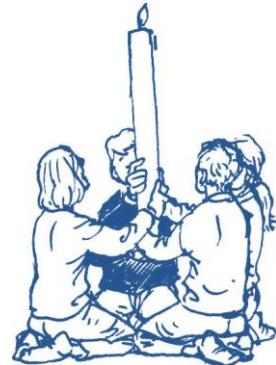
noi abbiamo bisogno della testimonianza di una comunità. La nostra fede noi non l'inventiamo,

ma la riceviamo ed è sempre nella Chiesa

che essa nasce, cresce, si sviluppa, viene nutrita, sostenuta, regolata...

Anche se talvolta la comunità dei cristiani ci fa soffrire, noi le dobbiamo

tutto! Oggi è Gesù stesso che ce lo ricorda: "Quando due o tre sono riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro".



La forza del riunirsi insieme... e dell'azione comune!

Il rientro dalle vacanze coincide con un nuovo inizio, con il rilancio delle attività pastorali. Si tratta di radunare di nuovo e di mobilitare le forze vive della comunità, di invitare in modo più persuasivo quelli che rimangono sulla soglia, donne ed uomini che esitano ad entrare nella danza dei nostri movimenti, giovani che dubitano dell'efficacia di un impegno nella Chiesa. In effetti la missione consiste nel convincere, nell'interessare, nel favorire un'intesa. Tutto il lavoro è orientato verso l'unione, verso la riunione degli uni e degli altri. Gesù ci ricorda che il trovarsi insieme genera la riuscita della missione.

Là dove due o tre sono riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro!. Grazie, Signore, dell'accompagnamento che ci offri...



VITA DELL'UNITÀ PASTORALE ORARIO S. MESSA (Settembre)

DOMENICA E FESTIVI

CERVINO: Ore 8.00 – Ore 11.00

MESSERCOLA: Ore 7.30 – Ore 9.30 – Ore 19.00

FORCHIA: Ore 11.30

FERIALE

MESSERCOLA: Ore 8.00

CERVINO: Ore 19.00

FORCHIA: Ore 19.00